

OGGETTO: Investimenti ex articolo 1, comma 134 Legge n. 145/2018 - Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali. CUP. B52C21000850001 CIG. 9369373B2F
AVVISO DI MODIFICA DI CONTRATTO (ART. 106 COMMA 5 D. LGS. 50/2016)

Ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, si dà avviso di aver modificato un contratto relativo ai lavori in oggetto.

In particolare:

- l'ente aggiudicatore è la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Attività tecniche ed estimative, sita in Bari alla via G. Gentile n. 52, CAP 70126, Cod. NUTS ITF43, Telefono 0805407659, PEC attivitecnicheestimative.bari@pec.rupar.puglia.it, email sezionedemaniopatrimonio@regione.puglia.it, <https://www.regione.puglia.it/>;
- i lavori in argomento fanno riferimento al codice CPV 45454000-4 Lavori di ristrutturazione;
- il codice NUTS del luogo di esecuzione dei lavori è ITF43;
- l'appalto dei lavori consiste, nel progetto originario, nel rinforzo di alcune travi mediante inserimento di armatura integrativa e ringrosso della sezione resistente ottenuto mediante getto di calcestruzzo in apposite casserature, rinforzo di tutti i pilastri attraverso incamiciatura armata di “grosso spessore” ottenuto mediante getto di calcestruzzo in apposita casseratura, realizzazione di plinti di fondazione in corrispondenza dei pilastri ringrossati, rinforzo delle travi non soggette ad intervento di ringrosso mediante fasciatura delle estremità con FRP, posa in opera di tramezzature e tamponature antisismiche al fine di evitare collasso fuori piano delle strutture secondarie, opere edili connesse con gli interventi strutturali. Con la variante di che trattasi i nuovi interventi consisteranno nell'aumento dello spessore di ringrosso di alcuni pilastri per meglio assecondare le esigenze sorte durante la messa in opera, nella demolizione dei solai e delle travi poggianti su murature in tufo, nella realizzazione di nuovi setti e travi in c.a. in corrispondenza degli elementi demoliti, nella realizzazione di nuovi solai in laterocemento in sostituzione di quelli demoliti e poggianti sui nuovi elementi in c.a., nella eliminazione operazioni di rimontaggio impianti;
- Il valore del contratto è aumentato del 18,217%, portandosi da € 1.885.642,62 + IVA ad € 2.229.159,79 + IVA;
- La modifica si è resa necessaria in quanto, a seguito delle operazioni di demolizione delle porzioni di intonaco, muratura e copriferro dei pilastri nei locali del piano seminterrato, sono stati rinvenuti materiali contenenti amianto; inoltre, a seguito delle demolizioni e degli scavi realizzati nel seminterrato, sono state rinvenute porzioni di solaio realizzate su elementi in blocchi di tufo in maniera non rispondente alla regola dell'arte oltre ad alcune travi risultate

poggianti su murature in tufo, anch'esse non rispondenti alla regola dell'arte; infine, a seguito delle demolizioni e degli scavi realizzati nel seminterrato sono stati rinvenuti nuovi elementi in c.a. non visibili prima dell'esecuzione delle demolizioni. Da qui, la necessità di modificare l'iniziale soluzione progettuale. Si precisa che detta circostanza era imprevedibile, tenuto conto che gli accadimenti segnalati sono divenuti noti solo a seguito delle operazioni di scavo e demolizione al piano seminterrato;

- il progetto di variante è stato approvato con determina dirigenziale N. 00481 del 13/08/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 108;
- l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea;
- la denominazione dell'organo nazionale di vigilanza e dell'organo responsabile delle procedure di ricorso sono rispettivamente l'ANAC e il T.A.R. Puglia; il termine per l'eventuale proposizione del ricorso è fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- non vi sono state precedenti comunicazioni e/o pubblicazioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Marziliano